ALLA CARA MEMORIA DELLA MADRE SUA G. DELFRATE

Giuseppe Delfrate

ALLA CARA MEMORIA

DELLA MADRE SUA

G. DELFRATE

Firenze, 1868. — G. Cassone e Comp., Tipografi di S. M.

OGGI
DOMENICA SECONDA
DA QUELLA SOLENNE DI PENTECOSTE
9 GIUGNO 1867
IN CUI OTTANTENNE
ROSA ROSSI DELFRATE
MORIVA SANTAMENTE IN ROMA
IO FIGLIO SUO GIUSEPPE
QUI IN FIRENZE
DOVE MI COLPIVA LO ANNUNCIO
DI TANTA IRREPARABILE SCIAGURA
IN QUESTE EPIGRAFI
DI LEI MADRE MIA CARA
CHE HO PERDUTA PER SEMPRE
A SFOGO DI DOLORE FILIALE
IL TALENTO LA PIETA' LA VIRTU'
LACRIMANDO COMMEMORO

ROSA ROSSI DELFRATE
NATA A LUGANO
VISSE IN ROMA SUA PATRIA ELETTIVA —
PRESTANTE DELLA PERSONA
DOTATA DI SPIRITO NON COMUNE
NOBILITO' LA FAMIGLIA —
SUPERIORMENTE PIA
PROPAGATRICE DI RELIGIONE
FU ESEMPIO DI CARITA'
IN SINO A CHE OTTANTENNE
ADDI' 9 GIUGNO 1867
NEL BACIO DI DIO
MORIVA INTESTATA
A TRIONFO
DI AFFETTO IMPARZIALE MATERNO —
IL FIGLIO GIUSEPPE
UNO FRA I TRE SUPERSTITI
CUI
DESTINO E PERVICACIA ALTRUI
DALLA MADRE DIVISO MANTENNERO
ALL'ATTO DI LEI GIUSTO
BENEDICE
DAL PROFONDO DEL CUORE

ALLA MADRE

ROSA ROSSI DELFRATE

MORTA DA SANTA ADDI' 9 GIUGNO 1867

PRESSO CHE OTTUAGENARIA

MA TROPPO AHI! GIOVANE

PEL FIGLIO SUO GIUSEPPE

EGLI OFFRE

SCOLPITO NEL CUORE

IL DOLORE FILIALE INCESSANTE

DI AVERLA PERDUTA PER SEMPRE!

NEL GIORNO DI PENTECOSTE

9 GIUGNO 1867

IL CIELO

ACCOGLIEVA L'ANIMA

DI

ROSA ROSSI DELFRATE

LA TERRA

PERDEVA PER SEMPRE

UNA MADRE DI FAMIGLIA

ESEMPIO DI RELIGIONE E VIRTU'

ROSA ROSSI DELFRATE

ADDI' 9 GIUGNO 1867

GIORNO SOLENNE DI PENTECOSTE

OTTANTENNE

SANTAMENTE MORIVA!

LA SALMA RIPOSA QUAGGIU'

NEL TEMPIO DICATO AL SERAFICO IN ROMA

OVE LA TOMBA DI FAMIGLIA

LO SPIRITO GODE BEATO

PER IN ETERNO IN CIELO

IL FIGLIO GIUSEPPE

MEMORE FINCHÈ AVRA' VITA

DELLA IMPARZIALE DISPOSIZIONE ULTIMA SUA

A LEI COLASSU'

DEVOTAMENTE INVOCA DA DIO

LA PACE DEL GIUSTO

ROSA ROSSI DELFRATE

NEL GIORNO DI PENTECOSTE 1867

DA QUESTA TERRA SEI SALITA IN CIELO

DEH! TU DAL CIELO

BENEDICI ME FIGLIO TUO GIUSEPPE

DI TE MADRE CARISSIMA

RIMASTO ORFANO

IN QUESTA TERRA

ROSA ROSSI DELFRATE

PERCHÈ

VISSUTA DA SANTA

MORENDO OTTUAGENARIA

ADDI' 9 GIUGNO 1867

NASCEVA

AL GAUDIO ETERNO DEL PARADISO

IL FIGLIO GIUSEPPE

DA QUESTA VALLE NEFANDA

CONSACRA A LEI

IL DOLORE

INTERMINABILE IMMENSO

DI AVERLA PERDUTA

LA PREGHIERA

FERVIDA INCESSANTE

AFFINCHÈ VOGLIA MAI SEMPRE

BENEDIRLO DAL CIELO

A TE

ROSA ROSSI DELFRATE

MADRE CARISSIMA

CHE

MORENDO ADDI' 9 GIUGNO 1867

A ME FIGLIO TUO GIUSEPPE

VISSUTO AHI SEMPRE! DA TE LONTANO

TRONCASTI LA SPERANZA CONSOLATRICE

DI VENIRE AD AMARTI DAPPRESSO

INNALZO LA PREGHIERA

PERCHÈ DAL CIELO

OVE SPIRITO GODI IN ETERNO

ME QUAGGIU'

DI TE ORFANO INCONSOLABILE

PROTEGGI E DIFENDI

O MADRE! O MADRE!

ROSA ROSSI DELFRATE

CHE IN CIELO

DAL GIORNO 9 GIUGNO 1867

STAI NELLO AMPLESSO BEANDOTI

DEI DUO ANGIOLETTI

E DI GAETANO E DI ANGELA

TUOI FIGLI PREMORTI

DEH! TU DI' LORO

CHE

IL FRATELLO GIUSEPPE

DI TE ORBATO QUAGGIU'

ANELA

ALLA GLORIA LORO

ORA ETERNO-COMPLETA

PERCHÈ CON TECO

LA DIVIDONO IN DIO

PER LA MORTE IN ROMA
DELLA SIGNORA
ROSA ROSSI DELFRATE
NEL GIORNO DELLA PENTECOSTE
9 GIUGNO 1867
IL FIGLIO GIUSEPPE
AL FATALE ANNUNCIO AVUTONE IN FIRENZE
A SFOGO DI DOLORE IMMENSO FILIALE

—

SONETTO

Figlio infelice me tenea diviso
Da Te, Madre, un crudel falso destino;
Ma, Te viva, lietavami il sorriso
Di poterti venire un dì vicino.

Or che gita Tu se' in Paradiso
Mai più! mai più non ti vedrò! Tapino
Da questa valle in su guarderò fiso;
Ma l'occhio non penétra nel Divino.

Sol modo, o Cara, a ch' io Te veda in Cielo
Gli è comporre a virtude il pensier mio
Lo esempio tuo seguendo ed il tuo zelo!

In ciò mi aita di lassù perch' io,
Quando mi spogli del terreno velo,
O Madre a Te mi ricongiunga in Dio.